



Comune di Padova

COD. FISC. 00644060287

SETTORE SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI

Via Fra' Paolo Sarpi, 2 – 35138 PADOVA – tel. 0498205300 – PEC serviziinformatici@pec.comune.padova.it

Oggetto: Aggiornamento tecnologico del sistema di proiezione e produzione del Planetario di Padova”
CIG. n. 7705510402 e al CUP H99E18000190004.

In esecuzione della determinazione a contrattare del Capo settore Servizi Informatici e Telematici n. 2018/17/0154 del 26/11/2018, questa Amministrazione intende affidare la fornitura in oggetto e, allo scopo di selezionare il fornitore con le modalità di cui all'art. 36 c. 2 lett. b) D.Lgs 50/2016 e al vigente Regolamento dei contratti del Comune di Padova, indice una procedura negoziata con aggiudicazione secondo criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, utilizzando la piattaforma di e-procurement della Regione Lombardia (ARCA LOMBARDIA – SINTEL).

Date le caratteristiche di unitarietà della prestazione, la fornitura non è suddivisibile in lotti (art. 51 D. Lgs 50/2016).

Si invita pertanto a voler presentare la propria migliore offerta tenendo conto delle modalità di erogazione della fornitura, nonché delle clausole e condizioni di seguito dettagliate.

Le modalità, clausole e condizioni esecutive tutte di seguito riportate costituiscono parte integrante e sostanziale del documento di stipula del contratto di fornitura beni e servizi con la ditta aggiudicataria.

DESCRIZIONE E CLAUSOLE DELLA FORNITURA

La fornitura è dettagliatamente descritta nell'allegato “capitolato Tecnico” (di seguito CT).
L'importo a base di gara ammonta a € 163.900,00 + IVA senza ammissione di offerte in aumento.

Ulteriori informazioni sul contratto

Il contratto che si andrà a stipulare con la ditta aggiudicataria in forma di scrittura privata mediante documento di stipula sarà formato da quanto precisato nel “CT”, nelle “clausole e condizioni esecutive del contratto di fornitura beni e servizi” più avanti descritte, nonché dalle clausole seguenti.

Corrispettivo e modalità di fatturazione

Il corrispettivo per la fornitura e servizi connessi, a corpo, sarà quello indicato dalla ditta a portale e la fatturazione della fornitura sarà effettuata a collaudo con esito positivo.

Il pagamento verrà effettuato come sotto precisato, previa presentazione di regolari fatture elettroniche.

Penalità e risoluzione per ritardi nell'esecuzione del servizio

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria violi le disposizioni del C.T, previa contestazione con formale lettera di addebito, l'Amministrazione applicherà le penali pecuniarie stabilite all'art. 5 del CT.

Alla contestazione della inadempienza la Ditta aggiudicataria ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Gli importi delle penalità che dovessero, comunque, applicarsi, saranno trattenuti dall'ammontare degli importi delle fatture eventualmente emesse.

In ogni caso l'Amministrazione Comunale si riserva di chiedere oltre alla penale di cui sopra il risarcimento dei danni per le maggiori spese che si devono sostenere a causa dei ritardi imputabili all'Impresa nell'esecuzione del servizio.

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali l'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere in danno il contratto con le modalità di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Garanzie: cauzione definitiva

L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Riservatezza

La ditta con la presentazione dell'offerta, si impegna a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati che potrà trattare nel corso del servizio, in ottemperanza alla normativa nazionale ed europea sulla privacy, inoltre si impegna a non divulgare, né fornire dati o notizie acquisibili durante l'espletamento del servizio.

Si impegna inoltre ad adempiere a quanto disposto dalla normativa in materia di privacy.

DISCIPLINARE PROCEDURA CONCORRENZIALE

Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 45 D.Lgs. 50/2016 in possesso dei requisiti sotto descritti.

Requisiti di ordine generale

- Assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016.
- Assenza del divieto a contrattare con la pubblica amministrazione, previsto dall'art.53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001 (i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Padova, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso operatori economici che svolgono un'attività riguardante i medesimi poteri. Pertanto gli operatori economici che abbiano concluso contratti o conferito incarichi in violazione di quanto sopra specificato incorrono nel divieto a contrattare per i tre anni successivi alla conclusione del contratto o al conferimento dell'incarico).
- Assenza degli ulteriori divieti di partecipazione alla gara, previsti dalla vigente normativa

Requisiti di capacità tecnico-organizzativa

Gli operatori economici, come da art. 83 c. 1 lettera C del D. Lgs 50/16, per partecipare dovranno possedere il seguente requisito:

- aver realizzato negli ultimi tre anni almeno un Planetario o strutture di proiezione analoghe (full dome) con apparecchiature aventi caratteristiche analoghe o superiori a quanto chiesto dal Capitolato Tecnico;

In caso di operatori economici raggruppati o consorziati (di cui all'art. 48 D.Lgs 50/16) ogni componente deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

I requisiti di capacità tecnico-organizzativa devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. Si rimanda all'art. 83 c 8 del D. Lgs 50/16 che prescrive che la Mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire la prestazione in misura maggioritaria.

Come stabilito dalla giurisprudenza amministrativa (Cons. St., ad. plen., 20.7.2015, n. 8) i requisiti di partecipazione devono essere posseduti al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte e devono perdurare per tutto lo svolgimento della procedura fino alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità.

Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 c. 2 D.Lgs. 50/2016), sulla base dei seguenti elementi di valutazione e relativi fattori ponderali.

1. Qualità della fornitura sulla base dell'offerta tecnica - fattore ponderale - 70 punti
2. Prezzo - fattore ponderale - 30 punti

Procedimento determinazione punteggio

Passo n. 1 – Valutazione della qualità della fornitura in modo “discrezionale”
(CRITERI IN CORSO DI DEFINIZIONE)

	Caratteristica	Punteggio massimo
1	Proiettori	20
2	Server	18
3	software	20
4	Servizio di installazione, configurazione, test, messa in produzione, affiancamento	4
5	Servizi di formazione	4
6	Servizi di manutenzione nel primo anno	4

L'attribuzione dei punteggi sopra evidenziati avverrà a cura della Commissione sulla base dell'offerta tecnica presentata dalla ditta, mediante criterio del confronto a coppie. I prodotti e i servizi dovranno rispettare le caratteristiche minime previste nel capitolato tecnico.

Passo n. 2 – Le sole offerte tecniche che supereranno la soglia di punteggio minimo pari a 42 (quarantadue) verranno ammesse alle fasi successive di gara.

Passo n. 3 – Per le offerte che hanno superato la soglia di cui al passo 2, verrà effettuata la normalizzazione dei singoli punteggi attribuiti ai criteri di cui al punto n.1 con la seguente formula:

$$X = P_c * (P_x / P_{max})$$

dove:

P_c = punteggio massimo attribuibile al criterio (vedi tabella sopra riportata)

P_x = punteggio tecnico attribuito alla offerta in esame

P_{max} = il più alto punteggio tecnico attribuito

Passo n. 4 – Attribuzione punteggi offerta economica – Prezzo – tramite portale MEPA

L'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta economica verrà attribuito secondo la formula bilineare con fattore 0,90 (formula descritta a 12 Linee guida ANAC n. 2).

Passo n. 5 – Determinazione graduatoria finale utilizzando il metodo aggregativo compensatore di cui alle Linee Guida ANAC n. 2.

Documentazione da presentare tramite portale

Documentazione amministrativa (corrispondente alla busta “A” delle gare tradizionali):

1. Dichiarazione, redatta preferibilmente secondo il modello allegato n. 1, corredata da fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000).

Si precisa, inoltre, che qualora l'impresa avesse provveduto alla completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata eventualmente commessa da un soggetto cessato dalla carica, ha l'onere di allegare alla dichiarazione la documentazione probatoria a dimostrazione della dissociazione compiuta.

Si evidenzia che, come chiarito dal Consiglio di Stato (Adunanza plenaria), sentenze 4.5.2012, n.10 e 7.6.2012, n. 21, qualora nell'anno antecedente la data della lettera di invito, il concorrente avesse acquisito un'azienda o un suo ramo (comprese le ipotesi di trasformazione, fusione, scissione, affitto), nell'ambito dei cessati dalla carica sono compresi anche quelli che hanno operato presso l'impresa acquisita (anche per effetto di trasformazione, fusione, scissione, affitto) nell'ultimo anno antecedente la data della lettera di invito ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo presso l'impresa acquisita.

Inoltre, in relazione ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, c. 5, D.Lgs. 50/2016, dovranno essere dichiarati tutti gli eventuali provvedimenti esecutivi di natura civile, penale o amministrativa irrogati nei confronti dell'impresa concorrente e/o delle imprese subappaltatrici (nei casi di cui all'art. 105, c. 6, D.lgs. 50/16) e/o nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 del citato art. 80 dell'impresa concorrente e/o delle imprese subappaltatrici (nei casi di cui all'art. 105, c. 6, D.lgs. 50/16), in modo da consentire alla stazione ogni prudente apprezzamento in merito alla sussistenza di un'ipotesi di "grave illecito professionale" ai sensi dell'art. 80, c. 5, D.Lgs. 50/2016 (si invita alla lettura della Linea Guida Anac n. 6 sull'argomento).

Il dichiarante dovrà opzionare le dichiarazioni alternative contenute nel modello allegato n. 1, apponendo un segno sull'ipotesi che interessa.

Relativamente alla situazione penale, si consiglia di consultare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "visura" (art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest'ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art.689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002).

In caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b), c), D.lgs. 50/2016:

- la dichiarazione di cui al modello allegato n.1, dovrà essere resa dal consorzio, mentre l'impresa consorziata per conto della quale il consorzio abbia dichiarato di concorrere, dovrà rendere la dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale utilizzando preferibilmente il modello allegato n. 1-bis;
- l'eventuale mancata indicazione di alcuna consorziata per la quale il consorzio concorre, sarà intesa come manifestazione di volontà del consorzio di eseguire direttamente il contratto con la propria organizzazione di impresa.

In caso di raggruppamenti o consorzi ordinari da costituirsi, la dichiarazione dovrà essere prodotta integralmente da ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento o il consorzio.

In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari già costituiti, la dichiarazione dovrà essere integralmente prodotta dall'impresa mandataria (se raggruppamenti) o dal consorzio, mentre per le imprese mandanti o le imprese consorziate non sono obbligatorie le dichiarazioni di cui ai punti d) ed e) del modello allegato n. 1.

2. Autodichiarazione di possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa: la dichiarazione dovrà contenere l'elenco delle realizzazioni dell'ultimo triennio nonché l'esplicita indicazione delle fonti informative ufficiali dove riscontrare le caratteristiche di analogia (ad esempio link ai siti dell'organizzazione che gestisce i Planetari o strutture di proiezione analoghe).

3. Ricevuta di versamento del contributo a favore dell'A.N.A.C., per l'importo indicato dal "Servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.anticorruzione.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi".

Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire con le modalità indicate dall'Autorità nel proprio sito web sopra segnalato.

Il concorrente, che effettuasse il versamento in contanti, dovrà produrre lo scontrino rilasciato dal punto vendita o, in alternativa, la fotocopia dello stesso accompagnata da dichiarazione di autenticità (art. 19 D.P.R. 445/2000),

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, il versamento sarà unico.

4. Cauzione provvisoria dell'importo di € 3.278,00 pari al 2% dell'importo a base d'asta, che dovrà essere costituita con le modalità specificate all'art. 93 D L.gs 50/16. La garanzia fideiussoria dovrà contenere l'espressa previsione delle seguenti clausole:

- validità per almeno centottanta giorni successivi al termine ultimo stabilito per la ricezione delle offerte;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- operatività (leggasi: assunzione dell'obbligo di pagare) entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016, la cauzione provvisoria potrà essere presentata in misura ridotta del 50%, per le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000; in tal caso, dovrà essere contestualmente prodotta certificazione di sistema di qualità, anche in semplice fotocopia, conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, in corso di validità alla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Qualora ricorrano le predette condizioni che consentono di fruire del beneficio della riduzione della garanzia, è consentito arrotondare per difetto, eliminando i soli decimali, l'importo ridotto della cauzione provvisoria.

Per le ulteriori eventuali riduzioni dell'importo della garanzia, si rinvia al citato art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016.

Si precisa che la cauzione provvisoria viene prestata a garanzia della sottoscrizione del contratto e della serietà dell'offerta, per cui si procederà all'escussione della garanzia anche nel caso in cui fosse riscontrata la falsità delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara e all'aggiudicazione del contratto (Consiglio di stato – Adunanza Plenaria – sentenza 10/12/2014 n. 34).

La cauzione provvisoria sarà svincolata ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione definitiva, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto.

5. Impegno fideiussore: Inoltre, dovrà essere prodotto l'impegno di un fideiussore (comma 8 art. 93), a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In alternativa alla documentazione elencata nel presente invito (contenuto della busta "A"), è facoltà del concorrente utilizzare il DGUE (Documento di gara unico europeo) di cui all'art. 85 D.Lgs. 50/16 e approvato con Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5/1/16 (in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 6 gennaio 2016, n. L3/16), nella versione rieditata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con Circolare 18 luglio 2016, n. 3, pubblicata in GURI – Serie generale n. 174 del 27/07/2016, recante le "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016", per adeguare tale documento alle specificità della normativa nazionale. Naturalmente tale documento (file editabile disponibile tra gli allegati alla pec di invio della lettera di invito), potrà sostituire la documentazione suddetta solo nelle parti corrispondenti contenute nel citato DGUE (in altre parole, qualora l'operatore economico decidesse di utilizzare il DGUE in luogo della documentazione sopra specificata, dovrà, comunque, integrare detto DGUE, producendo la documentazione o le dichiarazioni che non sono contemplate nel DGUE ma che sono richieste dal presente disciplinare: ad esempio la dichiarazione sulla composizione del raggruppamento, la ricevuta di versamento del contributo ANAC, ecc.).

Con particolare riferimento alla parte IV (criteri di selezione) del suddetto DGUE, l'operatore economico potrà limitarsi a compilare la sezione α : indicazione globale per tutti i criteri di selezione.

Documentazione tecnica (corrispondente alla busta "B" delle gare tradizionali):

La ditta, sulla base delle informazioni di dettaglio del CT dovrà presentare una offerta tecnica intesa come descrizione di dettaglio del materiale oggetto della fornitura e dei servizi connessi, nonché quadro comparativo delle specifiche tecniche degli apparati offerti rispetto a quelle di capitolato. L'offerta tecnica verrà valutata per l'attribuzione del punteggio discrezionale della qualità della fornitura.

Offerta economica

I prezzi dovranno essere comprensivi di tutti gli oneri, IVA esclusa.

L'importo a base di gara ammonta a € 163.900,00 + IVA, senza ammissione di offerte in aumento.

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare anche i costi e gli oneri come da art. 95 c. 10 D. Lgs 50/2016.

TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Procedura di aggiudicazione

La procedura di aggiudicazione sarà svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione (di cui all'art. 58 D.Lgs 50/16) e-procurement della Regione Lombardia (ARCA LOMBARDIA – SINTEL).

Per l'attribuzione dei punteggi sugli elementi di valutazione di natura discrezionale verrà nominata apposita Commissione.

APERTURA OFFERTE: presso il Settore Servizi Informatici e Telematici, Via F.P. Sarpi, 2 – 3° piano, il giorno _____ 2018 alle ore __-0.00 in seduta pubblica.

SOCCORSO ISTRUTTORIO Si applicherà l'art. 83, c. 9, D.Lgs. 50/16.

OFFERTE ANOMALE Si applicherà l'art. 97 c. 3 del D. Lgs 50/16 in materia di offerte anormalmente basse. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia di più offerte.

VERIFICHE POSSESSO REQUISITI Il concorrente primo in graduatoria sarà sottoposto alla verifica d'ufficio sul possesso dei requisiti generali di partecipazione dichiarati, a norma di quanto disposto dall'art. 36, c. 6, D.Lgs. 50/16. Al fine di consentire la verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica-professionale, sarà richiesta l'esibizione di idonea documentazione probatoria (es. contratti e/o *documentazione fiscale e/o fatture con indicazione dei soggetti committenti, indicazione di portali dei committenti dove sia data pubblicità del tipo si sistema di proiezione in uso*).

Ai sensi dell'art.71 D.P.R.445/2000 la stazione appaltante si riserva, inoltre, di procedere ad idonei controlli a campione su altri concorrenti a verifica della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti.

Si evidenzia che, qualora a seguito dei controlli svolti dall'Amministrazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato, saranno applicate le seguenti sanzioni: decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace (esclusione dalla gara, annullamento dell'aggiudicazione, risoluzione del contratto), denuncia all'Autorità giudiziaria per falso, denuncia all'ANAC.

In tale fattispecie l'Amministrazione procederà altresì all'escussione della cauzione provvisoria prodotta a corredo dell'offerta, essendo la stessa a garanzia della serietà dell'offerta.

AGGIUDICAZIONE La stazione appaltante negozierà il contratto con l'impresa che avrà presentato le condizioni più vantaggiose al fine di conseguire miglioramenti nell'esclusivo interesse della stazione appaltante.

L'aggiudicazione sarà disposta con determinazione del titolare del potere di spesa, dando atto della congruità dell'offerta.

FINANZIAMENTO Fondi propri.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- Le eventuali richieste di chiarimenti ed ogni altra comunicazione con il settore SS.II.TT. del Comune di Padova dovranno essere inviate tramite PEC;
- L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
- I prezzi dovranno essere comprensivi di tutti gli oneri, IVA esclusa. In particolare dovranno essere inclusi nel prezzo offerto tutti gli oneri fiscali, assicurativi e di lavoro che, pertanto saranno a totale carico della Ditta Aggiudicataria, nonché tutte le eventuali spese contrattuali e di esecuzione del contratto quali trasporto, consegna al piano; l'imposta di bollo ed eventualmente di registro, sono a carico dell'Esecutore Contraente.
- Gli orari di apertura degli uffici per la consegna del materiale sono: dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 14.00 – martedì e giovedì orario continuato fino alle ore 17.00. Si sottolinea che la consegna dovrà avvenire al piano.
- La documentazione viaggia a rischio del mittente e, pertanto, non sono ammessi reclami in caso di mancato recapito o danneggiamento;

- Il trattamento dei dati sarà effettuato in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali;
- Con la presentazione dell'offerta la ditta dichiara di accettare il contenuto di tutta la documentazione di gara.
- Il Responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Corò Capo Settore Servizi Informatici e Telematici, del Comune di Padova.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di addivenire o meno, in toto o in parte, all'aggiudicazione del servizio/fornitura in oggetto. L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di non aggiudicare se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 95 c. 12 D.Lgs. 50/2016) e di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida;

Informativa ai sensi dell'art. 13 GDPR 679/16 - Regolamento protezione dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE s'informa che i dati personali forniti dagli offerenti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente Avviso, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure amministrative relative alla gara in oggetto.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Padova, Via del Municipio 1, 35122 Padova, e-mail risorseumane@comune.padova.it - Pec protocollo.generale@pec.comune.padova.it .

Il Responsabile al trattamento dei dati è il Capo Settore Servizi Informatici e Telematici ing. Alberto Corò, Via F. P. Sarpi 2, 35100 Padova, email segreteria.sit@comune.padova.it – pec del settore serviziinformatici@pec.comune.padova.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati è IPSLab srl, Contrà Porti 16, 36100 Vicenza, email info@ipslab.it – Pec pec@pec.ipslab.it.

La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi oggetto del presente Avviso/Bando pubblico (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE.

I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dal presente Avviso.

La presentazione dell'offerta implica la conoscenza e accettazione, da parte dell'offerente, delle modalità di conferimento, trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

CLAUSOLE E CONDIZIONI ESECUTIVE DEL CONTRATTO DI FORNITURA BENI E SERVIZI

Con la presentazione dell'offerta la ditta si impegna ad accettare integralmente le condizioni tutte specificate nel presente documento e nell'eventuale altra documentazione di gara, che costituiscono articolato contrattuale del documento di stipula.

Adempimenti ed oneri previsti dalle norme vigenti a carico dell'impresa

- La Ditta si impegna al rispetto della normativa vigente in materia di forniture e servizi, in particolare il D.Lgs 50 del 18/4/2016, e si impegna inoltre ad osservare la normativa di seguito specificata, applicata dal Comune di Padova:
 - l'art. 2, comma 3, D.P.R. 16/04/2013 n. 62 - Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, prevede che le pubbliche amministrazioni estendano, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche nei confronti dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi a loro favore. Il Comune di Padova recede dal contratto nel caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, da parte dei collaboratori dell'Impresa.
 - il Comune ha recepito ed applica il "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", stipulato in data 7 settembre 2015 tra le Prefetture-Uffici territoriali del Governo della Regione Veneto, la Regione del Veneto (anche in rappresentanza delle UU.LL.SS. del Veneto), l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei Comuni veneti) e l'UPI Veneto (in rappresentanza delle province venete), pubblicato nel sito <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>. In particolare si evidenziano specificamente le seguenti prescrizioni:
 - *l'appaltatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante – per il successivo inoltro alla Prefettura – l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione del servizio a titolo di subappaltatori e di subcontraenti. Qualora le "informazioni antimafia" di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs 159/2011, diano esito positivo, il presente contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno;*
 - *l'appaltatore si impegna ad inserire clausole risolutive espresse, anche nei contratti di subappalto, nei subcontratti, nonché nei contratti a valle stipulati dai subappaltatori e subcontraenti, al fine di procedere automaticamente alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84, c. 3 del D.lgs 159/2011.*
 - *l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.*
 - *l'appaltatore si impegna, altresì, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto e negli altri eventuali sub contratti analogo obbligo. Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza.*
 - *l'appaltatore si impegna a non stipulare contratti di subappalto o altri subcontratti con soggetti che hanno partecipato alla procedura di aggiudicazione del presente contratto.*
 - *la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto.*
 - *la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa subappaltatrice porterà alla revoca immediata dell'autorizzazione al subappalto.*
 - *l'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei suoi confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori o di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed alla esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p..la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..*
 - *nei casi di cui ai precedenti 2 capoversi del presente articolo l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del*

rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge 32/2014, convertito in Legge n. 114 del 11/08/2014.

- il comma 16-ter dell'art.53 del Dlgs.165/2001 e s.m.i. recita: *"i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"* e pertanto in caso di aggiudicazione la ditta sarà tenuta a dichiarare di non trovarsi nelle condizioni richiamate.
- l'impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, anche agli effetti della legge sulla privacy.

Osservanza contratti collettivi di lavoro

L'appaltatore si impegna all'osservanza, verso i dipendenti impegnati nell'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, degli obblighi derivanti dai Contratti Collettivi di Lavoro in vigore, dagli accordi integrativi dello stesso e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali con l'assunzione di tutti gli oneri relativi.

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 30 del D.Lgs 50/2015, qualora, anche su istanza delle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Impresa, l'Amministrazione provvederà al pagamento delle somme dovute dall'Impresa utilizzando gli importi dovuti all'Impresa per il servizio eseguito e, se necessario, incamerando la cauzione definitiva. Qualora l'irregolarità denunciata dagli Enti non sia riconosciuta dall'Impresa affidataria, in attesa dell'accertamento definitivo della sua posizione, si procede all'accantonamento di una somma pari all'irregolarità denunciata e comunque non superiore al 20% sui pagamenti dei corrispettivi se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo se il servizio fosse già ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

In caso di irregolarità del subappaltatore, accantonamento e sospensione del saldo saranno effettuati nella misura corrispondente all'inadempienza e qualora la stessa non sia immediatamente definita, in attesa dell'accertamento definitivo, nella misura massima dell'importo autorizzato per il subappalto.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando non sarà accertato definitivamente che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione, né avrà titolo ad alcun risarcimento o riconoscimento di interessi. Qualora gli importi così trattenuti non risultassero in grado di coprire l'intero debito dell'Impresa, ovvero qualora l'inadempienza dell'Impresa sia accertata dopo l'ultimazione del servizio, l'Amministrazione si riserva di trattenere gli importi che risultassero dovuti agli istituti assicurativi e previdenziali sulla rata di saldo e sulla cauzione definitiva.

Modalità di pagamento e obblighi ai sensi L. n. 136 del13/8/2010

A forniture e/o servizi completamente ultimati e contabilizzati, o alle scadenze previste, la Ditta presenterà al settore SS.II.TT. per il pagamento regolare/i fattura/e che verrà liquidata previa verifica da parte del Funzionario della regolare esecuzione.

I pagamenti saranno effettuati tramite il Tesoriere comunale mediante bonifico bancario, le spese bancarie per l'accredito dell'importo sono a carico della ditta. Ogni pagamento è subordinato alla verifica della regolarità fiscale, contributiva e previdenziale, in caso di irregolarità si applica quanto previsto dalla normativa in vigore. Nel caso in cui vi fosse ritardo nel pagamento delle retribuzioni (compresi gli accantonamenti e le contribuzioni) da parte di qualunque ditta autorizzata a operare nell'ambito del servizio, l'Amministrazione attuerà la procedura di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016.

La Ditta si impegna ora per allora ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/10. Prima della stipula, la Ditta, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, dovrà comunicare il conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva) alla commessa, nonché gli estremi del soggetto delegato a operarvi. Il contratto sarà risolto di diritto, in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane spa. L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di

Padova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore, subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo da parte dell'impresa nei rapporti con la propria controparte (subappaltatore, subcontraente) del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il mutamento dei dati (numero di conto corrente dedicato, istituto bancario e soggetto delegato) dovrà essere tempestivamente notificato alla stazione appaltante.

Ai fini della normativa richiamata, si precisa che il CIG e l'eventuale CUP sono riportati in .

Esecuzione contratto

Le modalità di erogazione della prestazione contrattuale sono specificate nella presente documentazione.

La Ditta è tenuta ad effettuare i servizi e/o le forniture a regola d'arte, secondo le modalità indicate nella documentazione di gara, nonché secondo quanto previsto nel Regolamento Comunale dei contratti (consultabile nel sito internet aziendale).

Qualora si verificano danni da forza maggiore e/o da caso fortuito, gli stessi resteranno a carico dell'appaltatore, in applicazione del rischio di impresa.

Nel caso di sospensioni totali o parziali delle prestazioni disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107 del D.Lgs. 50/16, si applica l'art. 10, comma 2 del D. MIT n. 49 del 7 marzo 2018.

I servizi e/o le forniture dovranno essere conclusi entro i termini precisati, in caso di inadempimento si applicherà la penale pecuniaria prevista, che verrà trattenuta in sede di liquidazione fattura.

Risoluzione e recesso

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto nei modi e termini di cui all'art. 108 del D.Lgs 50/2016.

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto nei modi e termini di cui all'art. 109 del D.Lgs 50/2016.

Il Comune di Padova, ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L. n. 135 del 7/8/2012, ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo, con le modalità ivi previste.

Controversie

Le eventuali controversie inerenti il presente contratto che non venissero risolte con accordo bonario, saranno rimesse all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, il Foro competente è in via esclusiva quello di Padova. E' quindi esclusa in ogni caso la competenza arbitrale. L'eventuale contenzioso non esime la ditta dall'obbligo di proseguire i servizi e/o forniture, ogni sospensione sarà quindi ritenuta illegittima, salvo l'ipotesi di cui all'art. 1460 C.C..

Informativa ai sensi dell'art. 13 GDPR 679/16 - Regolamento protezione dei dati personali

Titolare del trattamento:

Il titolare del trattamento è il Comune di Padova, con sede in via del Municipio, 1 - 35122 Padova, e-mail: risorseumane@comune.padova.it pec: protocollo.generale@pec.comune.padova.it.

Responsabile al trattamento:

Il Responsabile al trattamento dei dati è il Capo Settore Servizi Informatici e Telematici ing. Alberto Corò, Via F. P. Sarpi 2, 35100 Padova, email segreteria.sit@comune.padova.it – pec serviziinformatici@pec.comune.padova.it.

Responsabile della protezione dei dati:

Il responsabile della protezione dei dati è IPSLab srl, Contrà Porti, 16, 36100 Vicenza, email: info@ipslab.it ; pec: pec@pec.ipslab.it.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali identificativi da Lei comunicati in occasione della conclusione di contratti per i servizi, fornitura di beni, appalti di lavori del Titolare. Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Padova acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune di Padova ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi, connessi allo svolgimento dei rapporti.

Il trattamento dei dati è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. b) del Regolamento UE 679/2016.

Eventuali destinatari

I dati trattati dal Comune di Padova potranno essere comunicati al personale interno autorizzato al trattamento, a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica.

Periodo di conservazione dei dati

Il Comune di Padova conserva i contratti stipulati in modo permanente, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dell'art 43 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

Obbligo della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per l'esecuzione del contratto di cui l'interessato è parte. La mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità di concludere il contratto.

Diritti dell'interessato

In qualità di interessato Le sono garantiti i diritti di accesso e rettifica di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 e artt.13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante. Qualora volesse esercitare i suoi diritti o semplicemente richiedere maggiori informazioni rispetto ad essi, la invitiamo a prendere contatto con il Titolare del trattamento ai riferimenti sopra indicati.